

**TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA CORTE DI
ASSISE DI PRIMO GRADO – PROC. PEN. N° 16/95
REG. GEN. ASS. CONTRO ROMEO PAOLO
UDIENZA DEL 04.02.1999**

– PRESIDENTE – Costituiamo le parti. – ASSISTENTE
GIUDIZIARIO – Paolo Romeo è presente, difeso dagli
avvocati Tommasini, che è presente, Zoccali, che è
presente, Valentino più Cutrupi che sono assenti. Prego,
Presidente. – PRESIDENTE – Va bene. Dovremmo
riprendere l'istruttoria dibattimentale, mi pare che però
testi sono presenti? C'è qualche teste presente? –
AVVOCATO TOMMASINI – Signor... signor Presidente,
intanto rinunziamo a Soriero, Bova e Gaudio. –
PRESIDENTE – Ah! – AVVOCATO TOMMASINI –
Erano convocati, ci sono problemi, abbiamo deciso di
rinunziare. Poi, abbiamo da proporre istanza per... sia ai
sensi del 195... – PRESIDENTE – Sì. Un momento, e
allora per quanto riguarda le rinunzie... – AVVOCATO
TOMMASINI – Dei testimoni. – PRESIDENTE – Il
Pubblico Ministero? – PUBBLICO MINISTERO – Nulla
osserva. – PRESIDENTE – Nulla osserva, la Corte revoca
l'ordinanza ammissiva dei testi Bova, Soriero e Gaudio. Va
bene. Va bene, avvocato Tommasini, può illustrare. –
AVVOCATO TOMMASINI – Poi Presidente, nell'ordine:

siccome abbiamo da chiedere l'acquisizione di alcuni do...
interrogatori di collaboratori di Giustizia, perché
rinunziamo a sentirli, abbiamo parlato col Pubblico
Ministero e abbiamo dato questa mattina la copia, quindi
per accelerare i tempi sia... siamo d'accordo col Pubblico
Ministero per introdurre i verbali che sono fatti per tema e
in ordine, voglio dire io. Poi, in più, e quindi riguardano
Lauro Giacomo, Barreca Filippo, Albanese Giuseppe,
Schettini Antonino e Lombardo Giuseppe. Di questi
diciamo collaboratori, sostanzialmente, abbiamo per temi
tutti i verbali da introdurre. Che Le posso dire?
Massoneria, aggressioni programmate, traffico di
stupefacenti... di stupefacenti ed altro. Quindi, abbiamo
già parlato col Pubblico Ministero e abbiamo dato i
documenti. È inutile che io legga perché depositati... –
PRESIDENTE – Saranno poi... – AVVOCATO
TOMMASINI – È tutto in ordine... – PRESIDENTE –
Una noia... – AVVOCATO TOMMASINI – È tutto in
ordine, proprio ordinati, ci sono... – PRESIDENTE – Va
bene. – AVVOCATO TOMMASINI – L'indice, c'è tutto!
Dobbiamo solo firmarli, li firmo per depositarli. E poi
quindi ci sono... io non vorrei leggerli, qui ci sono tutti i
testi che abbiamo indicato ai sensi del 195, poi i verbali,
testi del 195 e contemporaneamente 507. Ecco, abbiamo
quindi... però in ordine, questi per il 195, questi altri li

chiediamo ai sensi del 507. Tutto questo è praticamente riportato in questi verbali, che se dovessi mettermi a leggere tutto, insomma, impiegheremmo un po'... parecchio tempo, indicando le udienze e... e i verbali di dibattito, le date, perché sono tutte riportate, queste... se li vuole leggere, Presidente, volete che li leggiamo? Come volete... – PRESIDENTE – No, vabbè, poi li depositerà, poi la Corte si riserverà, li prenderà in esame. – AVVOCATO TOMMASINI – Pubblico Ministero, questo è identico sostanzialmente a... – PRESIDENTE – Il Pubblico Ministero, ecco, è a conoscenza? – PUBBLICO MINISTERO – Sì. – PRESIDENTE – Vediamo, così... – AVVOCATO ZOCCALI – Ha le stesse copie. – AVVOCATO TOMMASINI – La stessa copia che abbiamo dato stamattina, voglio dire. – PRESIDENTE – Va bene. – AVVOCATO TOMMASINI – In maniera... – PUBBLICO MINISTERO – Per quanto riguarda i... – PRESIDENTE – Pubblico Ministero. – PUBBLICO MINISTERO – Le richieste ex articolo 195 e 507, le ha formulate ora. (*Voci in sottofondo!*) – AVVOCATO TOMMASINI – Cioè, quelli del 195... li formul... li leggerò. – PRESIDENTE – Va bene, dai. – AVVOCATO ZOCCALI – E allora, Presidente, si chiede l'acquisizione dei verbali di interrogatorio... – AVVOCATO TOMMASINI – No. No. – AVVOCATO ZOCCALI –

Dunque, noi chiediamo le richieste già avanzate dalla Difesa nel corso del dibattimento e sulle quali la Corte si è riservata di decidere. In data 18/7/1997 avevamo chiesto l'audizione, ai sensi dell'articolo 195 e 507 Codice Procedura Penale, dei seguenti testi, perché riferiscano sugli argomenti Massoneria, avevamo chiesto la citazione di Fontana Giovanni e di Amodeo Antonino, in ordine alle informazioni fornite a Lauro circa l'appartenenza del Romeo alla Massoneria nel corso di una riunione avvenuta tra novembre 1986 e gennaio 1987. Per quanto riguarda il capitolo pace mafiosa, la citazione di Saraceno Antonino e Saraceno Salvatore sulle notizie fornite al Lauro circa il ruolo di artefice della pace mafiosa assunta dall'avvocato Paolo Romeo. Capitolo fuga di Franco Freda: la citazione di Vernaci Mario, Vazzana Giovanni, Zambone Roberto, su alcuni particolari della fuga di Freda confidati a Lauro. Per quanto riguarda i rapporti della Questura sui raggruppamenti mafiosi, la citazione del Questore Girolamo Celona sulle telefonate ricevute da Lauro nel periodo della sua latitanza e sui riferiti presunti incontri con altri latitanti. Latitanza Martino Paolo: citazione di Talamo Giovanni in ordini agli esiti di un assunto pedinamento ad alcuni suoi congiunti negli anni 1987 e 1988. Condizionamento dei processi: la citazione dei signori Magistrati dottor Giacomo Foti, dottor Francesco

Delfino, dottor Agostino Cordova, perché riferiscano su fatti e circostanze riferite dal collaboratore di Giustizia Giacomo Ubaldo Lauro. Chiedevamo inoltre, Eccellentissimi signori della Corte, l'acquisizione delle sentenze della Corte di Appello di Reggio Calabria, sentenza numero 1884/91 procedimento "Saraceno Antonino + 4"; Corte di Assise di Reggio Calabria, sentenza 11/72 processo "Domenico Tegano + 2"; sentenza Corte di Assise di Appello di Reggio Calabria numero 7/77, "Domenico Tegano + 2". All'udienza del 16 gennaio 1997, Eccellentissimo signor Presidente, si chiedeva l'acquisizione al fascicolo del dibattimento dei verbali di interrogatorio di Barreca Filippo, resi nelle udienze dibattimentali del 6/10/1993 e altre udienze che sono assorbite e che la... tutta questa fascia riguardante Barrera... Barreca Filippo è assorbita dal parere favorevole del signor Pubblico Ministero, signori della Corte Eccellentissima. Inoltre, chiedevamo l'acquisizione della sentenza ordinanza del Giudice Istruttore di Milano, dottor Guido Salvini, nel procedimento contro "Aze Nico + 25", portante il numero 2643/84, richiesta questa che era stata formulata anche dall'ufficio di Procura. Nonché l'acquisizione della richiesta di archiviazione fatta al GIP della Procura... dalla Procura della Repubblica nei confronti di Misasi Riccardo, richiesta datata 11/12/1995.

L'acquisizione dell'archiviazione fatta dal GIP, dottoressa Natina Praticò, nei confronti di Misasi Riccardo in data tre maggio 1996. L'acquisizione dei verbali di interrogatorio dei collaboratori Scriva Giuseppe e Raso Annunziato, rese nell'udienza dibattimentale del 27/11/1996 nel procedimento numero 88/96 contro "Foti Giacomo + 2", pendenti all'epoca davanti al Tribunale di Messina. In data 25/11/1997, acquisizione della lettera inviata dal dottor Agostino Cordova, Procuratore della Repubblica di Napoli, in data 26/8/1996 al Presidente della Corte di Assise di Reggio Calabria del processo 16/95 contro "Paolo Romeo" e mai depositata nel fascicolo dibattimento. All'udienza del 12/10/1997, ai sensi dell'articolo 195 e 507 Codice Procedura Penale, si chiede la audizione dei seguenti testi: Manenti Franco, nato a Roma il 10 settembre 1936 ed ivi residente in Via Giacomo Bove numero 31.3, perché riferisca in ordine alle modalità di esecuzione del furto alla Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania di Reggio Calabria, avvenuto in Reggio di Calabria nell'anno 1976, nonché la citazione di Palamara Francesco, nato a Reggio Calabria e residente a Roma, Palamara Pietro, nato a Reggio Calabria e residente a Roma, perché riferiscano se nell'anno 1981, presso l'androne del negozio di mobili che all'epoca gestivano in territorio di Marino Laziale, Roschetti Pino esplodeva

alcuni colpi di pistola contro Lauro Ubaldo Giacomo, attingendolo agli atti inferiori, sui particolari della causale e sulle modalità di soccorso del Lauro Giacomo. Nonché chiedevamo la citazione di Chiodo Giovanni, nato a Roggiano Gravina, provincia di Cosenza, il 20/10/1956 e domiciliato in Belgio, al numero 36.30 di Mechelin, numero 20, detenuto, perché riferisca quanto a sua conoscenza sulla vicenda relativa alla vendita di una Mercedes 200, consegnatale da La Torre Salvatore nel marzo – aprile 1992 in Olanda, sui tempi e sulle modalità della vendita dell'autovettura e sulla destinazione delle somme ricavate alla vendita, nonché sui suoi rapporti col Lauro Giacomo sino al marzo del 1994. All'udienza del 27 giugno 1996, avevamo fatto richiesta di citazione di Dominici Carmine, all'udienza... all'udienza del 20/5/1997 avevamo chiesto l'acquisizione dei verbali del collaboratore Serpa Stefano del 24/3/1995 e del 25/3/1995, nonché l'audizione del Questore, dottor Francesco Sirleo, in relazione alla attività investigativa svolta presso l'abitazione di Barreca Filippo e Barreca Vincenzo nell'anno 1979, indicata da Barreca Filippo nel corso del suo esame dibattimentale nel processo... nel presente processo. La citazione altresì del dottor Questore Canale Parola, in relazione alla collaborazione avuta da Barreca Filippo per la cattura di Franco Freda nel 1979. La

citazione del signor Domenico Sacco, in ordine alle circostanze riferite da Ierardo Michele su un presunto incontro con l'imputato nel corso di una campagna elettorale. Si chiede l'audizione, inoltre, ai sensi dell'articolo 195 e 507 Codice Procedura Penale, dei seguenti testi: Rosmini Diego Senior, perché riferisca sul contenuto delle conversazioni avute nel 1991 nel carcere di Palmi con il... con il collaboratore di Giustizia Barreca Filippo riguardante l'avvocato Paolo Romeo. Capitano Di Fazio Carmelino, perché riferisca sull'esito delle indagini relative alle dichiarazioni rese dai collaboratori in ordine agli appoggi elettorali che i vari gruppi criminali hanno dato ai politici della provincia di Reggio Calabria, attività che nel corso dell'esame del tre giugno 1996 dichiarava essere in fase conclusiva nell'ambito di un procedimento in corso, curato dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Reggio Calabria, nonché perché riferisca sull'esito delle indagini patrimoniali riguardanti l'avvocato Paolo Romeo, che sempre nell'esame del tre giugno 1996 dichiarava essere ancora in corso. Si chiede altresì la citazione del colonnello Angelo Pellegrini, perché riferisca sulle informative confluite nei procedimenti "Olimpia tre" e "Olimpia quattro", "Olimpia tre" recante il numero 104/95 Registro Generale Notizie di Reato, "Olimpia quattro" il numero 98/97 Registro Generale Notizie di Reato. Nonché

sul procedimento “Terranova” numero 8/97, sul procedimento “Scopelliti bis” numero 31/96 e sul procedimento “Scopelliti” numero 8/94, di cui si ha avuto cognizione in epoca successiva all’inizio del presente processo e delle quali egli è estensore e firmatario. La citazione di D’Agostino Patrizia, perché riferisca in ordine alle notizie fornite a Barreca Filippo nel 1991, aventi ad oggetto interessi patrimoniali tra Araniti Santo e Paolo Romeo. La citazione altresì di Martino Paolo, perché riferisca sui rapporti intercorsi con l’avvocato Paolo Romeo e sulle circostanze che per... Barreca Filippo assume di avere appreso dallo stesso Martino Paolo nonché da Barreca Filippo, omonimo e cugino del collaboratore di Giustizia, Barreca Santo, Barreca Giuseppe, Barreca Vincenzo, Freda Franco, Araniti Santo e Ficara Francesco. Tutti questi perché riferiscano sulle circostanze che il collaboratori di Giustizia Barreca Filippo assume di avere appreso da loro. Si chiede altresì la citazione di Concutelli Pierluigi, perché riferisca sulle circostanze che il collaboratori di Giustizia Albanese assume di avere appreso da lui. La citazione di Vernaci Mario, perché riferisca sugli incontri avuti con il collaboratore di Giustizia Ierardo Michele in occasione di campagne elettorali presso la segreteria politica dell’imputato, avvocato Paolo Romeo. La citazione dei

testi... un attimino solo, Presidente. La citazione dei signori Magistrati, dottor Giuseppe Viola, dottor Giovanni Montera, dottor Domenico Caputi, perché riferiscano se hanno mai subito pressioni nel corso dei processi che hanno curato quali Magistrati giudicanti contro il gruppo Barreca – De Stefano, ed in particolare i primi due, Viola Giuseppe e Giovanni Montera, in ordine ai procedimenti sfociati nelle sentenze numero 799/78 del Tribunale di Reggio Calabria e numero 103/86 della Corte di Appello di Reggio Calabria, ed il dottor Domenico Caputi, altresì, in ordine al processo di cui alla sentenza numero 278/92 del Tribunale di Reggio Calabria. Infine, si chiede l'ammissione dell'esame dell'imputato, avvocato Paolo Romeo. Signor Presidente, ho finito. – PRESIDENTE – Va bene. Pubblico Ministero? – PUBBLICO MINISTERO – Comunque, sono richieste già avanzate nel corso di precedenti udienze. – PRESIDENTE – Sì. Sì. Quelle sì. C'è qualcuna... – AVVOCATO ROMEO – Sì. Qualcuna... queste ultime sono... – PRESIDENTE – Eh, sono... – PUBBLICO MINISTERO – Diciamo che per quanto riguarda quelle che sono state già formulate... – PRESIDENTE – Sì. – PUBBLICO MINISTERO – Che magari già interloquire, e quindi si riporta... – PRESIDENTE – Sì. E già infatti il Pubblico Ministero... – PUBBLICO MINISTERO – A quanto già... –

PRESIDENTE – Ha già espresso il proprio... –
PUBBLICO MINISTERO – Esatto. – PRESIDENTE –
Parere. – PUBBLICO MINISTERO – Non c'è
opposizione per quanto riguarda i testi che si richiede di
sentire ex articolo 195. Per tutte le altre richieste, ritiene
questo Pubblico Ministero che non siano assolutamente
necessarie ai fini della decisione perché il processo è
ampiamente istruito e quindi chiedo siano rigettate. Lo
stesso vale per quanto riguarda le richieste che sono state
formulate nel corso delle passate udienze dal Pubblico
Ministero ex articolo 507 e sulle quali la Corte si era
riservata. Io le riepilogo: sono la richiesta di audizione di
Logoteta Demetrio, il quale dovrà riferire sul contenuto
dell'intercettazione ambientale del nove aprile 1992, che è
stata acquisita in atti, intercettazione ambientale disposta
nella segreteria politica del Logoteta che all'epoca era
candidato alle elezioni. Per quanto riguarda invece altre
richieste, riguarda l'audizione del capitano Massimo
Giraud, il quale ebbe modo di sentire Dominici Carmine
e sul contenuto di questo colloquio avuto col Dominici
Carmine, ha redatto una relazione di servizio a sua firma
che reca la data del 18/2/1994, e quindi su questo... su
questo colloquio io chiedo che venga sentito il Massimo
Giraud. Ielo Donatella, che è la vedova di Vadalà
Carmelo, il quale dovrebbe riferire sulle sue conoscenze in

relazione alla fuga di Franco Freda, perché si assume che il Vadalà Carmelo ebbe modo di ospitare, per un certo periodo di tempo, il Freda, e all'epoca la Ielo Donatella era la compagna del Vadalà Carmelo. Per quanto riguarda invece la posizione di Presto Antonio e le intercettazioni ambientali eseguite presso la segreteria politica di Logoteta Vincenzo, si chiede l'audizione del maresciallo Moschitta Nicolò che fu colui il quale proprio ha eseguito le intercettazioni ambientali e ha svolto attività di indagine sul Presto Antonio, che è uno dei... è una delle persone di cui si è parlato molto in questo... in questo processo. Poi si chiede di sentire il dottor Paolino Quattrone, che è stato il direttore della casa circondariale di Reggio Calabria e ha reso delle dichiarazioni all'ufficio di Procura il dodici giugno 1996, con particolare riferimento al ruolo avuto dall'imputato Romeo in sede comunale per ottenere l'allontanamento del Quattrone dalla casa circondariale... circondariale di Reggio Calabria. Per quanto riguarda poi tutta una serie di rapporti giudiziari che sono stati acquisiti successivamente al deposito della lista del Pubblico Ministero, rapporti che si riferiscono a vicende risalenti all'epoca degli anni '70, si chiede di sentire il brigadiere Panarello Giovanni, che ha redatto... e anche antecedenti al 1970, un rapporto giudiziario, il 12/9/1965, quando era in servizio presso la Questura di Reggio Calabria,

nell'ambito del quale veniva denunciato il Romeo Paolo e Schirinzi Giuseppe per il reato di cui all'articolo 290, nonché il dottor Santillo, che effettuò una segnalazione in data 18 settembre 1967 allorché era in servizio presso la Questura di Reggio Calabria, il dottore Zocca Giuseppe, che ha effettuato un servizio d'ordine il giorno 28 aprile 1996, confluito poi in un rapporto giudiziario numero 35.11 del 13/5/1966, in cui il Romeo, insieme ad altre persone, veniva denunciato. Vi è un... da sentire l'estensore che non è stato identificato perché la firma è illeggibile, il quale ha redatto un rapporto giudiziario della Questura di Roma, numero 50.606 del 25 marzo 1968, con cui il Romeo Paolo ed altri venivano denunciati per gli articoli 582, 633 e 635 del Codice Penale. Il dottor Corradini, che dovrà riferire sul contenuto del rapporto giudiziario in data 29/4/1968 della Squadra Mobile di Reggio Calabria, in cui Romeo Paolo e Pardo Aldo venivano denunciati per il reato di cui all'articolo sette della Legge 1546 del 1947. Quindi, il dottor Viola Piero sul contenuto del rapporto giudiziario numero 38.65 del 16 luglio 1971 della Questura di Reggio Calabria, con cui veniva denunciato Romeo Paolo ed altri per adunata sediziosa. Ancora, il dottor Luigi Micali sul rapporto numero 61.18 del 4/9/1971 della Questura di Reggio Calabria, in cui il Romeo Paolo veniva denunciato per

organizzazione di manifestazione non autorizzata. Questo per quanto riguarda i fatti che risalgono agli anni passati e che servono a chiarire la personalità dell'imputato. Mentre sempre in epoca successiva al deposito della lista, si è acquisita una informativa della Digos di Verona in data otto settembre 1993 nei confronti di Freda Franco e altre persone, che venivano accusate di ricostruzione del partito fascista. In questa... in questa informativa della Digos, viene fatto riferimento all'imputato Romeo Paolo e quindi si chiede di sentire questa persona, questo dirigente della Digos perché riferisca quanto è emerso sul conto del Romeo Paolo nell'ambito di questa indagine condotta nei confronti di Freda Franco. Per quanto riguarda invece l'attività integrativa di indagine, si chiede di sentire l'ispettore Saverio Portentosi, della Questura di Reggio Calabria, che dovrà riferire sull'informativa in data dieci luglio 1996 relativa ad accertamenti che sono stati svolti sulle nomine difensive di Martino Paolo, sulle utenze in uso a Romeo Paolo e sulla disponibilità, da parte di quest'ultimo, di una abitazione in località Pellaro di Reggio Calabria, circostanza emersa nel corso dell'istruttoria dibattimentale. E quindi il dottor Mario Esposito, già commissario di Pubblica Sicurezza presso la Questura di Reggio Calabria, che riferirà sul contenuto del rapporto del 21/9/1973 con cui vennero denunciate sedici

persone, tra cui Romeo Paolo, per invasione di edificio pubblico e violenza privata, sempre ritornando ai fatti pregressi. E ancora, il tenente Carmelino Di Fazio, che ha redatto l'informativa 64.48 del 27/9/1996, che ha per oggetto le minacce subite dal dottore Agostino Cordova e dal dottore Vincenzo Macrì, che hanno costituito oggetto della deposizione del collaboratore di Giustizia Lauro Giacomo nel corso di una di queste udienze. Ancora, la citazione del dottor Rocco Gerardi, che è stato in servizio presso la Squadra Mobile di Reggio Calabria, che dovrà riferire sul rapporto giudiziario di denuncia a carico di Barreca Vincenzo e Barreca Filippo, dei fratelli Barreca cioè, redatto in data 18 ottobre 1979, in particolare dovrà riferire sulle modalità della perquisizione che è stata eseguita presso l'abitazione dei fratelli Barreca e sul luogo in cui vennero rinvenuti preziosi sottratti a Patrizi Giulio, sono delle circostanze che sono venute fuori a seguito della deposizione del collaboratore di Giustizia Barreca Filippo. Per quanto riguarda i collaboratori di Giustizia, questi sono Scopelliti Giuseppe, che ha reso dichiarazioni in data undici ottobre 1994, e quindi sul contenuto di queste dichiarazioni si chiede l'escussione, e Iero Paolo, che è stato sentito il tre e il cinque settembre del 1996, sul contenuto dei verbali se ne chiede l'escussione, in particolare sui rapporti tra il Romeo e la cosca Rosmini in

relazione al tentativo di “aggiustare” tra virgolette il processo “Santa Barbara” e sul sostegno elettorale ottenuto dalla cosca Labate e su quanto a sua conoscenza, in particolare segnalo alla Corte che i verbali di Iero Paolo, inizialmente depositati con gli omissis, all’udienza del 25/11/1997 sono stati depositati senza gli omissis. C’è un elenco che metto a disposizione della Corte, insisto in queste richieste già formulate. – PRESIDENTE – Va bene. Su questo è già... – AVVOCATO TOMMASINI – Sì. – PRESIDENTE – La Difesa si era... man mano che erano state formulate... – AVVOCATO TOMMASINI – Sì. Io Presidente... – PRESIDENTE – Si era pronunciata. – AVVOCATO TOMMASINI – Chiede... chiediamo soltanto dieci minuti, non di più. Pochi, cinque minuti pure! – PRESIDENTE – Sì. – AVVOCATO TOMMASINI – Per potere rispondere, su... su alcune cose, non su tutto. – PRESIDENTE – Sì. Ma mi pare che per la maggior parte... – PUBBLICO MINISTERO – No. No. Non c’è niente di nuovo. – PRESIDENTE – Eh, appunto! Quindi, man mano che erano state formulate le richieste, la Difesa si era già pronunciata. – AVVOCATO TOMMASINI – No. Su alcune no. – PRESIDENTE – Si era già... – AVVOCATO TOMMASINI – Per esempio, voglio dire, il... esiste questo problema: per quanto riguarda Portentosi, per esempio... – PUBBLICO

MINISTERO – Sì. – AVVOCATO TOMMASINI – Questo... ci opponiamo per Portentosi perché è un fatto, voglio dire, già a conoscenza del Pubblico Ministero sin da quando ha redatto... ed è stato anche già sentito. Poi, per esempio, per... – PRESIDENTE – Vabbè, ha bisogno di qualche minuto, avvocato? – AVVOCATO ZOCCALI – Sì. Sì. – AVVOCATO TOMMASINI – Eh, qualche minuto, non di più. – PRESIDENTE – Va bene. – AVVOCATO TOMMASINI – Sto per... – PRESIDENTE – Suspendiamo per dieci minuti. Cinque minuti, va'! – AVVOCATO TOMMASINI – Sì. – AVVOCATO ZOCCALI – Grazie. – PRESIDENTE – Prego. – AVVOCATO TOMMASINI – E allora, ajimu 'nu foglio di carta cc'à pulitu? Ah? Allora... (*Interruzione!*) – PRESIDENTE – Avvocato Tommasini. – AVVOCATO TOMMASINI – Sì. – PRESIDENTE – Può proseguire. – AVVOCATO TOMMASINI – E allora, signor Presidente, già non ci opponiamo, sono numerate anche le richieste del Pubblico Ministero, per le richieste fatte ai numeri uno, tre, quattro, cinque, sedici, diciotto e diciannove. Ci opponiamo, e diciamo subito il perché, per quanto riguarda il capitano Giraudo, perché? Perché è stato... è... viene... viene sentito Dominici e Giraudo dovrebbe riferire sulla relazione di servizio, su fatti che avrebbe riferito Dominici. Abbiamo Dominici, quindi riteniamo che sia inutile il

capitano Giraudo. Poi, ci opponiamo ad una... a... a Panarello, Santillo, Zocca, Corradini, Viola, Micali, Russo ed Esposito, perché costoro, alcuni di loro saranno molto anziani oggi, devono riferire su fatti che riguardano l'avvocato De Stefano... ehm, l'avvocato Romeo dagli anni 1965 al 1973. Ora, a parte il fatto che queste informative erano già nel fascicolo del Pubblico Ministero e che quindi avrebbe potuto diciamo indicarli per tempo ai sensi del 468 qua nel formulare la lista, ma il punto non è questo; a parte che si tratta, vi dicevo, di fatti vecchi, siccome abbiamo chiesto l'esame e quindi avrà diritto al controesame il Pubblico Ministero, ma è interesse nostro fare chiarire all'avvocato Romeo queste vicende della sua gioventù diciamo, abbiamo interesse noi e poi può contribuire, con il controesame, il Pubblico Ministero, a far chiarezza su queste vicende, altrimenti veramente credo che appesantiremmo per queste vicende antiche voglio dire molto la Corte, insomma, riteniamo che può essere risolto in quei termini. Poi, per quanto concerne Portentosi, ecco, Portentosi viene indicato... citato dal Pubblico Ministero in quanto dovrà riferire sul contenuto dell'informativa numero... tal dei tali, è inutile che... e in da... e il... e in data 10/7/1996 relativa ad accertamenti integrativi svolti sulle nomine difensive di Paolo Rom... di Paolo Martino. E allora, su questo punto già c'è documentazione mi pare

in atti ai fini delle nomine, che sono state prodotte dal PM, quindi sono indagini che ha fatto... ecco, questo praticamente ha fatto delle indagini, informative, e ha prodotto i risultati delle informative. Poi vi è... sulle utenze in uso a Romeo Paolo e sulla disponibilità da parte di quest'ultimo di un'abitazione in località Pellaro di Reggio Calabria, su questa circostanza, se non andiamo errati, ha deposto già Di Fazio, il capitano Di Fazio, quindi è ultronea rispetto a quanto già ha riferito... – AVVOCATO ROMEO – Scopelliti! – AVVOCATO TOMMASINI – Poi, ecco, poi va tutto bene abbiamo visto, non ci opponiamo, poi l'unica... altro aspetto è quello del collaboratore di Giustizia Scopelliti Giuseppe, il quale voglio dire parla nel... nella sua... nell'esame... nell'interrogatorio che ha reso dà piccoli spunti in ordine a fatti che riteniamo superflui e sui quali, comunque, per esempio la Massoneria, ormai sono intervenuti una serie di ufficiali di Polizia Giudiziaria, di testi qualificati e che pertanto hanno, su questa materia, deposto. E poi, voglio dire, anche questo poteva essere avanzato sotto... col 468 perché era già diciamo nel fascicolo le Pubblico Ministero, ma a parte questo aspetto formale, voglio dire io, è un punto su cui riteniamo, ecco, basare il... il nostro assunto cioè di superfluità del fatto, è perché su questi spunti che ha dato il collaboratore abbiamo già... credo che la Corte

abbia già tutti gli elementi per potere pronunziarsi bene. Per il resto abbiamo detto che non c'è alcuna opposizione.

– PRESIDENTE – Opposizione. – AVVOCATO TOMMASINI – Sì. – PRESIDENTE – Va bene. Ha qualcosa da aggiungere? – PUBBLICO MINISTERO – Volevo soltanto dire che inizialmente all'imputato Romeo Paolo erano stati attribuiti precedenti giudiziari di Polizia sbagliati, circostanza che è emersa nel corso di questo dibattimento, perché non corrispondevano a quella persona. – AVVOCATO TOMMASINI – Sì. – PUBBLICO MINISTERO – Solo in epoca successiva la DIA ha verificato esattamente quelli che erano i precedenti dell'imputato, facendo un'informativa a parte che è stata depositata in epoca successiva alla... all'inizio del... del dibattimento, circostanza che io ho avuto modo di chiarire ampiamente allorché feci la richiesta di sentire queste persone. Quindi, non facevano parte del fascicolo del PM al momento in cui è stata redatta la lista. – PRESIDENTE – Ho capito. Perfetto. – AVVOCATO TOMMASINI – Su questi aspetti, però, tenga conto la Corte, su questi ultimi aspetti, che ha di recente deposto pure il capitano... il colonnello Pellegrini mi pare, no? – PRESIDENTE – Sì. Va bene. – AVVOCATO TOMMASINI – Proprio sulla biografia giudiziaria dell'avvocato Romeo, ha detto tutto insomma. – PRESIDENTE – Va bene. – AVVOCATO

TOMMASINI – Eh! – PRESIDENTE – E allora la Corte... – AVVOCATO TOMMASINI – Chiedo scusa, Presidente. – PRESIDENTE – Prego. – AVVOCATO TOMMASINI – Questo non c'entra con... dovrebbe prestare giuramento l'avvocato Rigo Fedele, abbiamo tutti i documenti, approfitterebbe di questa seduta della Corte per fare il giuramento di avvocato. – PRESIDENTE – Va bene. – AVVOCATO ZOCCALI – Di abilitazione alla professione. – AVVOCATO TOMMASINI – Di abilitazione alla professione. – PRESIDENTE – Il Pubblico Ministero? Va bene. Deve venire qui. – AVVOCATO TOMMASINI – E allora, mettiti la toga, questi sono i due documenti. Devi fare... te li deve firmare il PM. – AVVOCATO FEDELE – Questo del Presidente... – AVVOCATO TOMMASINI – Sì. Uno al Presidente. (*Voci in sottofondo!*) – PRESIDENTE – Sì. Va bene. Legga la formula del giuramento. Sì. – AVVOCATO FEDELE – Giuro di adempiere ai miei doveri professionali con lealtà, onore e diligenza, per i fini della Giustizia e per gli interessi superiori della nazione. – PRESIDENTE – Va bene. Quindi allora, la Corte dichiara il dottor... come si chiama Lei...? Errigo Federico... – AVVOCATO FEDELE – No, Domenico Martino Fedele. – PRESIDENTE – Domenico...? – AVVOCATO FEDELE – Martino Fedele. – PRESIDENTE –

Domenico Martino Fedele, che il dottor Domenico Martino Fedele sia ammesso per l'esercizio delle sue funzioni di avvocato presso questo Tribunale. Va bene? Il segretario dovrebbe firmare e il Pubblico Ministero... il Pubblico Ministero e il segretario. – AVVOCATO TOMMASINI – Tanti auguri! – AVVOCATO FEDELE – Grazie. – PRESIDENTE – Auguri! (*Pausa!*) – PRESIDENTE – Va bene. E allora la Corte si riserva di decidere... – AVVOCATO TOMMASINI – Sì. – PRESIDENTE – Sulle richieste del Pubblico Ministero e della Difesa... che, aveva qualche problema, avvocato? Non ho ca... – AVVOCATO TOMMASINI – No. Stavo dicendo questo: siccome la Corte si riserva di... di decidere... – PRESIDENTE – Sì. – AVVOCATO TOMMASINI – Poi, per quanto riguarda... abbiamo fatto richiesta col 195 e 507, quindi alla prossima udienza diciamo, una volta... dovrebbe decidere secondo me... – PRESIDENTE – Sì. Sciogliendo... scioglieremo la riserva. – AVVOCATO TOMMASINI – Sciogliendo la riserva fuori udienza, e poi potre... per utilizzare la prossima udienza per i testimoni che citerà la Corte, perché il 195... – PRESIDENTE – No, assolutamente. Noi la prossima udienza, l'udienza di rinvio, scioglieremo e leggeremo l'ordinanza praticamente. – AVVOCATO TOMMASINI – Ecco, e quindi la... – PRESIDENTE – E

poi... e poi, a breve... – AVVOCATO TOMMASINI – Ah! – PRESIDENTE – Stabiliremo appunto... faremo un calendario... – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene. – PRESIDENTE – Per quanto riguarda... – AVVOCATO TOMMASINI – Va bene!! – PRESIDENTE – L'eventuale audizione dei testi. – AVVOCATO TOMMASINI – E allora, a quando c'è... quindi, c'è da dire a quando andiamo adesso... – PRESIDENTE – Sì. – AVVOCATO TOMMASINI – Per sciogliere... – PRESIDENTE – Sì. E dobbiamo andare al 25 febbraio, ore 15:00. (*Voci in sottofondo!*) – PRESIDENTE – Invitando le parti a comparire senza ulteriore avviso. L'udienza è tolta. – AVVOCATO TOMMASINI – Senti, ma io non avevo... (*Interruzione!*)

L'operatore [REDACTED]

IL SOTTOSCRITTO VINCENZO VENTRA NELLA QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' NEW PROJECT DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' CHE LA TRASCRIZIONE DI CUI ALL'OGGETTO, COME DA CONTRATTO DEL _____ “ PER LA TRASCRIZIONE DI NASTRO MAGNETICO PER LE UDIENZE PENALI” RELATIVA ALL'UDIENZA DEL _____ CONTRO _____ E'

FORMALMENTE FEDELE RISPETTO
ALL'ORIGINALE DEL NASTRO CONSEGNATO; E'
COMPOSTA DA N° _____ PAGINE, CIASCUNA
DELLE QUALI CONTIENE NON MENO DI 25 RIGHE
PER COMPLESSIVI 1200 CARATTERI E DELLA
PAGINA TERMINALE DI N° _____ RIGHE.